

**DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL 27 APRILE 2011**

**ESITO DEL PROGRAMMA DI ACQUISTO/VENDITA AZIONI PROPRIE E DELLE
CONTROLLANTI FONDIARIA-SAI E PREMAFIN FINANZIARIA DELIBERATO
DALL'ASSEMBLEA DEL 22 APRILE 2010**

**COMUNICATO STAMPA
ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. 58/98**

Milano, 27 aprile 2011 – L'Assemblea degli azionisti di Milano Assicurazioni, riunitasi oggi sotto la presidenza di Emanuele Erbetta, ha anzitutto approvato il bilancio dell'esercizio 2010, i cui contenuti sono già noti al mercato, il tutto come dettagliato nella relazione degli amministratori già resa pubblica.

L'Assemblea ha inoltre provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per i tre esercizi 2011, 2012 e 2013 e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

In particolare l'Assemblea, sulla base dell'unica lista presentata da FONDIARIA-SAI S.p.A., ha confermato in 19 il numero degli amministratori nelle persone dei Signori:

- Umberto BOCCHINO
- Maurizio Carlo BURNENGO
- Angelo CASO'
- Barbara DE MARCHI
- Maurizio DI MAIO
- Emanuele ERBETTA
- Mariano FREY
- Giuseppe LAZZARONI
- Gioacchino Paolo LIGRESTI
- Giulia Maria LIGRESTI
- Jonella LIGRESTI
- Davide MAGGI
- Nicola MIGLIETTA
- Aldo MILANESE
- Massimo PINI
- Salvatore RUBINO
- Simone TABACCI
- Antonio TALARICO
- Alessandra TALARICO

Sono indipendenti ai sensi del Codice di autodisciplina delle società quotate e ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 n. 10 amministratori su 19, e precisamente: Umberto Bocchino, Maurizio Carlo Burnengo, Angelo Casò, Maurizio Di Maio, Mariano Frey, Giuseppe Lazzaroni, Davide Maggi, Nicola Miglietta, Aldo Milanese, Simone Tabacci.

L'Assemblea ha espresso parole di ringraziamento nei confronti degli Amministratori uscenti.

Fanno il loro ingresso per la prima volta nel Consiglio di Amministrazione di MILANO ASSICURAZIONI i Signori: Maurizio Carlo Burnengo, Angelo Casò, Giuseppe Lazzaroni, Davide Maggi, Nicola Miglietta e Aldo Milanese.

Nel corso dell'illustrazione dei tratti salienti del bilancio 2010, l'Amministratore Delegato ha illustrato alcuni dati operativi relativi all'andamento del primo trimestre 2011. In particolare è stato evidenziato che il premio medio del ramo RC Auto, rispetto al 1° gennaio 2010, ha registrato un incremento del 9,3%, con una perdita di portafoglio dell'8,9%, in linea con gli interventi programmati. D'altro canto il numero dei sinistri denunciati, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, è diminuito del 16,6%. Le prime indicazioni tecniche fanno ben sperare sul prosieguo dell'azione di rilancio del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi dopo l'Assemblea, ha nominato Angelo Casò nella carica di Presidente, Gioacchino Paolo Ligresti nella carica di Vice Presidente, Emanuele Erbetta nella carica di Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Comitato Esecutivo composto da 8 Consiglieri nelle persone dei Signori:

- Angelo CASO'
- Gioacchino Paolo LIGRESTI
- Emanuele ERBETTA
- Umberto BOCCHINO
- Maurizio Carlo BURNENGO
- Giulia Maria LIGRESTI
- Massimo PINI
- Antonio TALARICO

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato quali componenti del Comitato di Controllo Interno i Consiglieri: Mariano FREY, Davide MAGGI e Aldo MILANESE, tutti indipendenti.

Il Consiglio ha infine nominato il Dott. Pier Giorgio BEDOGNI Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

L'Assemblea, sulla base dell'unica lista presentata da FONDIARIA-SAI S.p.A., ha poi nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2011, 2012 e 2013 e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2013, nelle persone dei Signori:

- Giovanni OSSOLA Presidente
- Maria Luisa MOSCONI Sindaco Effettivo
- Alessandro RAYNERI Sindaco Effettivo
- Giuseppe ALDE' Sindaco Supplente
- Claudio DE RE Sindaco Supplente
- Michela ZEME Sindaco Supplente

L'Assemblea ha inoltre autorizzato per ulteriori 12 mesi l'acquisto e/o vendita di azioni proprie, della controllante diretta Fondiaria-SAI e della controllante indiretta Premafin Finanziaria, con limiti di investimento pari, rispettivamente, a 10 milioni di Euro, 2,5 milioni di Euro e 0,5 milioni di Euro.

* * * * *

Ai sensi dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti si fornisce di seguito l'esito del programma di acquisto/vendita di azioni proprie e delle controllanti Fondiaria-SAI e Premafin Finanziaria deliberato dall'Assemblea del 22 aprile 2010.

Nel periodo considerato Milano Assicurazioni non ha effettuato operazioni di acquisto/vendita né su azioni proprie, né su azioni della controllante diretta Fondiaria-SAI, né su azioni della controllante indiretta Premafin Finanziaria.

* * * * *

L'assemblea straordinaria in data odierna ha deliberato, subordinatamente all'autorizzazione da parte dell'Isvap:

- di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile, l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio costituenti il capitale sociale, attualmente pari ad Euro 0,52 come risultante dall'articolo 6 dello statuto sociale, lasciando pertanto inespreso il valore nominale delle azioni medesime;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, entro il 31 dicembre 2011, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 350.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie e di risparmio aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto rispettivamente titolari di azioni ordinarie e di risparmio, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati e comunque nel rispetto della vigente disciplina, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni.

* * * * *

**Richiesta CONSOB prot. 11034666 del 21 aprile 2011,
ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. 58/98**

INFORMAZIONI FORNITE DAGLI AMMINISTRATORI ALL'ASSEMBLEA

Con riferimento alla richiesta pervenuta da Consob in data 21 aprile 2011 ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98, sono state fornite all'Assemblea le seguenti informazioni:

Punto 1)

Motivazioni, ragioni e interessi che hanno inciso sulla decisione del Consiglio di Amministrazione di proporre l'aumento di capitale, tenuto conto dell'attività di direzione e coordinamento svolta da Fondiaria-SAI

La proposta all'Assemblea di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ, di aumento del capitale sociale si pone l'obiettivo di consentire un rafforzamento patrimoniale del gruppo Milano Assicurazioni alla luce dei recenti risultati economici nell'attuale contesto congiunturale del mercato assicurativo e finanziario e si inquadra, unitamente ad ulteriori eventuali opzioni di valorizzazione di asset non strategici sia della Società che della controllante Fondiaria-SAI, nell'ambito di un più ampio programma di rafforzamento patrimoniale del gruppo assicurativo Fondiaria-SAI.

Milano Assicurazioni, infatti, rappresenta una parte importante del più ampio gruppo assicurativo facente capo a Fondiaria-SAI, dalla cui appartenenza la Compagnia trae beneficio in termini di sinergie, economie di scala ed efficienza operativa, nonché, più in generale, in termini di solidità complessiva del gruppo medesimo.

Fermo restando le motivazioni e l'interesse sociale proprio di Milano Assicurazioni all'aumento di capitale, di cui al punto 2 che segue, l'operazione proposta contribuisce peraltro al rafforzamento anche del margine di solvibilità consolidato di Fondiaria-SAI, in termini di circa 9 punti percentuali, con ripercussioni positive, per quanto sopra detto, oltre che per il gruppo Fondiaria-SAI, anche per la stessa Milano Assicurazioni ed il gruppo ad essa facente capo.

Punto 2)

Considerazioni in merito all'interesse sociale di Milano Assicurazioni all'aumento di capitale, indipendentemente dalle valutazioni relative al fabbisogno della controllante Fondiaria-SAI rispetto agli obiettivi di solvibilità del Gruppo Fondiaria-SAI

Milano Assicurazioni, a livello consolidato, ha registrato con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009 una perdita rispettivamente pari a Euro 668,7 milioni, ed a Euro 140 milioni, a differenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 in cui emergeva un utile di Euro 167,9 milioni.

Il risultato economico consolidato 2010 ha risentito negativamente del rafforzamento rispetto agli esercizi precedenti delle riserve sinistri dei rami di responsabilità civile principalmente dovuto alla sempre maggiore diffusione nel territorio nazionale delle tabelle di risarcimento dei Danni Fisici originariamente adottate dal Tribunale di Milano nonché al fenomeno delle frodi assicurative.

Il risultato consolidato 2010 ha risentito inoltre della perdurante congiuntura negativa del settore e dell'andamento negativo dei mercati finanziari che ha determinato un sensibile deterioramento sia del risultato tecnico della gestione assicurativa dei rami Danni, sia del risultato della gestione finanziaria afferibile ad un calo dei rendimenti di tutte le categorie di investimenti, nonché alle rettifiche di valore (c.d. *impairment*) apportate alle attività finanziarie disponibili per la vendita (c.d. *Available for Sale*), nonché del risultato negativo di alcune controllate e/o partecipate operanti nel settore non assicurativo.

In tale contesto gli oltre 800 milioni di Euro di perdite consolidate registrate da Milano Assicurazioni nel corso degli ultimi due esercizi hanno contribuito, nel medesimo periodo, ad un deterioramento del margine di solvibilità consolidato di circa 44 punti percentuali. In particolare il margine di solvibilità consolidato è sceso da 199,7% (31 dicembre 2008) a 155,3% (31 dicembre 2010), e ciò nonostante gli effetti positivi al 31 dicembre 2010 del Decreto Legge n. 225 del 29 dicembre 2010, convertito in Legge n. 10 del 26 febbraio 2011 (cd. "Decreto Milleproroghe").

Pertanto, considerato:

- il risultato netto atteso del gruppo Milano Assicurazioni per l'esercizio 2011 (Utile netto di Gruppo Euro 50 milioni circa) come reso noto al mercato il 27 gennaio u.s.;
- le incertezze emerse circa l'esecuzione - a condizioni remunerative - delle operazioni di dismissione di attivi non strategici e riduzioni di perimetro ipotizzate nell'esercizio 2010 (cessione della divisione Sasa e della controllata Liguria Assicurazioni);
- la circostanza per cui i principali fattori macroeconomici responsabili del deterioramento, sia del risultato tecnico della gestione assicurativa, sia delle rettifiche di valore e del calo dei rendimenti degli investimenti finanziari (principalmente riconducibili alla negativa congiuntura economico-finanziaria a livello globale), non appaiono allo stato avere esaurito i propri effetti;
- la volontà del Gruppo Milano di concentrare i propri sforzi nel *core business*, valorizzando i propri asset assicurativi;
- l'effetto positivo del prospettato aumento di capitale sul margine di solvibilità consolidato atteso al 31 dicembre 2011 stimabile in 44 punti percentuali vs. il dato al 31 dicembre 2010,

l'aumento di capitale proposto contribuirà a riportare il margine di solvibilità consolidato atteso a fine 2011 ai livelli storici di assoluta sicurezza, soprattutto in ottica *Solvency II*, e porrà quindi Milano Assicurazioni nelle condizioni di poter valutare con maggiore tranquillità - e con i necessari tempi in attesa che la congiuntura economico-finanziaria a livello globale fornisca inequivocabili segnali di inversione di tendenza - le migliori modalità e condizioni per le eventuali ulteriori opzioni di rafforzamento patrimoniale costituite da dismissione di attivi non strategici.

Punto 3)

Destinazione dei mezzi finanziari derivanti dall'aumento di capitale

Il ricavato dell'aumento di capitale sarà investito secondo i criteri usuali dell'Emittente e, quindi, andrà prevalentemente ad incrementare il portafoglio titoli, principalmente obbligazionario, ricercando il giusto compromesso fra liquidità e redditività. Inoltre, i mezzi finanziari rinvenienti dall'aumento di capitale potranno essere impiegati, a seconda delle esigenze che si dovessero manifestare successivamente all'aumento medesimo, per finalità industriali di Milano Assicurazioni e/o delle sue controllate (quali ad esempio azioni a sostegno del processo di rafforzamento competitivo e/o riorganizzazione delle controllate Liguria Assicurazioni S.p.A. e Dialogo Assicurazioni S.p.A., caratterizzate da un particolare andamento negativo nel corso dell'esercizio 2010), ovvero, ove ne sussistano le condizioni di mercato, per l'ottimizzazione dei costi connessi ai finanziamenti del gruppo Milano Assicurazioni.

Punto 4)

Modalità che saranno seguite per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà, subordinatamente all'ottenimento di tutte le prescritte autorizzazioni di legge, di stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale e della sua esecuzione, nel rispetto dei termini indicati nella "Relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria" a Vostre mani e, pertanto, di determinare, anche in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione:

- il prezzo di emissione delle azioni in base al prezzo teorico dell'azione post stacco del diritto (*theoretical ex right price* – TERP) delle azioni Milano Assicurazioni, calcolato secondo le metodologie correnti e scontato nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni Milano Assicurazioni rilevati in prossimità del lancio effettivo dell'operazione, nonché della prassi di mercato per operazioni simili e dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Compagnia;
- l'esatto numero di azioni oggetto dell'emissione e il relativo rapporto di opzione.

Punto 5)

Composizione del consorzio di garanzia

Con riferimento agli accordi intercorsi con Credit Suisse (Europe) Securities Limited e Unicredit Bank AG, *Joint Global Coordinator* e *Joint Bookrunner*, nonché *advisor*, aventi per oggetto l'integrale garanzia dell'operazione di aumento di capitale di Milano Assicurazioni, le stesse Credit Suisse e Unicredit Bank AG, analogamente a quanto avvenuto per l'aumento di capitale della controllante Fondiaria-SAI, hanno successivamente allargato il consorzio di garanzia alla partecipazione di Keefe, Bruyette & Woods e The Royal Bank of Scotland N.V. (London Branch) in qualità di *Joint Lead Managers* e di Banca Akros S.p.A., Gruppo Banca Popolare di Milano e Equita SIM S.p.A. in qualità di *Co-Lead Managers*.

Si ricorda che le delibere da parte di Unicredit Bank AG relativamente agli impegni di garanzia contenuti nel *preunderwriting agreement* oggetto di comunicato stampa da parte dell'Emittente in data 23 marzo u.s. sono state oggetto di approvazione da parte del *Management Board* e del *Supervisory Board* di Unicredit Bank A.G. ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93.

Punto 6)

Eventuali azionisti e/o soggetti terzi che abbiano eventualmente manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione

Non vi sono azionisti che abbiano manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione ulteriori rispetto a Fondiaria-SAI S.p.A. che, come già reso noto al mercato, ha assunto l'impegno irrevocabile di sottoscrivere una quota dell'aumento di capitale di Milano Assicurazioni in misura tale da conservare, all'esito di detto aumento, una partecipazione almeno pari al 55% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie. Tale impegno è ad oggi stimabile in un intorno di € 150 milioni.

Non vi sono soggetti terzi che abbiano manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione.

CONSIDERAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE IN MERITO ALLE RISPOSTE DEGLI AMMINISTRATORI

Con riferimento alla richiesta pervenuta da Consob in data 21 aprile 2011 ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98, il Collegio Sindacale, nell'ambito delle proprie attribuzioni e per quanto di propria conoscenza, ha fornito all'Assemblea le considerazioni complessive sulle informazioni fornite dagli Amministratori in merito a quanto espresso ai punti sub 1), sub 2) e sub 3).

Punto 1)

Motivazioni, ragioni e interessi che hanno inciso sulla decisione del Consiglio di Amministrazione di proporre l'aumento di capitale, tenuto conto dell'attività di direzione e coordinamento svolta da Fondiaria-SAI

A parere del Collegio la decisione dell'aumento di capitale trova una sua autonoma utilità per Milano Assicurazioni S.p.A. alla luce dei risultati economici del 2010 dovuti ad una serie di fattori concomitanti che hanno portato al peggioramento dei parametri industriali e finanziari.

Inoltre, anche in previsione delle nuove regole europee sulla solvibilità delle compagnie di assicurazione, il rafforzamento della solidità patrimoniale diventa un requisito di competitività.

Tutto ciò vale, a maggior ragione, quando la Compagnia sia inserita in un Gruppo, in cui il comportamento delle singole entità reciprocamente influenza l'andamento economico e la posizione di mercato di tutte le altre.

L'indiretto rafforzamento del margine di solvibilità della capogruppo non cambia le considerazioni precedenti e l'autonoma opportunità di migliorare la solidità individuale della Milano Assicurazioni.

Punto 2)

Considerazioni in merito all'interesse sociale di Milano Assicurazioni all'aumento di capitale, indipendentemente dalle valutazioni relative al fabbisogno della controllante Fondiaria-SAI rispetto agli obiettivi di solvibilità del Gruppo Fondiaria-SAI

La scelta degli amministratori di ricorrere al mercato invece che cedere attività esistenti rientra nelle decisioni strategiche agli stessi attribuibili.

La cessione del polo assicurativo Liguria-Sasa avrebbe comportato una riduzione delle quote di mercato che gli Amministratori hanno valutato non conveniente rispetto al corrispettivo conseguibile.

L'aumento del capitale consentirà ugualmente un recupero di molti punti percentuali nelle prospettive di applicazione di *Solvency II*, consentendo alla Compagnia di migliorare la propria reputazione di solidità nei confronti del mercato e della clientela esistente e potenziale rispetto alla concorrenza.

In ogni caso la decisione prudentiale di procedere ad un significativo aumento di capitale deriva anche dall'aspettativa espressa dagli Amministratori che gli effetti negativi della crisi finanziaria degli anni passati non siano ancora esauriti, quantomeno con riferimento al settore assicurativo.

Nell'ottica sopra riportata, il Collegio apprezza la decisione di rafforzare il patrimonio della Compagnia.

Punto 3)

Destinazione dei mezzi finanziari derivanti dall'aumento di capitale

Con riferimento all'utilizzo degli importi derivanti dall'aumento di capitale che il Consiglio di Amministrazione ha indicato nelle proprie considerazioni, il Collegio Sindacale non può che condividere l'opportunità sia con riferimento alle tipologie di investimento previste, principalmente in titoli obbligazionari e a sostegno degli investimenti strategici nelle controllate del settore assicurativo, sia con riferimento alla volontà di ottimizzare il costo dell'indebitamento, auspicabilmente di quello più oneroso.

Sarà compito del Collegio verificare che le indicazioni fornite vengano rispettate.

Qualora gli Amministratori decidessero di effettuare operazioni con parti correlate, il Collegio Sindacale, il Comitato per il Controllo Interno e il Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento agli amministratori indipendenti, dovranno, ognuno secondo le proprie attribuzioni, vigilare sul rispetto delle procedure adottate in materia a seguito

dell'emanazione della Delibera CONSOB n 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

In conclusione, con riferimento ai punti sopraindicati, il compito del Collegio è in generale, senza entrare nel merito delle scelte di gestione, quello di vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dei sistemi informativo-contabili e di controllo e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di *governance*, al fine di consentire agli investitori di effettuare le proprie autonome e responsabili scelte in termini di allocazione delle risorse disponibili sulla base di informazioni il più possibile trasparenti e affidabili.

* * * * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pier Giorgio Bedogni dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2°, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali.

Investor Relations

Luca Guasco
Giancarlo Lana
Floriana Amari
Tel. +39 011-66 57 642
Tel. +39 02-64 02 25 74
investorrelations@fondiaria-sai.it

AD Hoc Communication Advisor

Sara Balzarotti
Mob. +39 335 1415584
Pietro Cavalletti
Mob. +39 335 1415577